

Rassegna del 18/02/2013

TIRRENO PISA - Occhi elettronici in arrivo per contrastare il degrado - Lazzerini Lorenzo	1
TIRRENO PONTEDERA - Ponsacco da stamani mette in mostra i cani - ...	2
TIRRENO PONTEDERA - E morto il fotografo Baggiani - S.C.	3

Occhi elettronici in arrivo per contrastare il degrado

Buti, rifiuti ingombranti nei boschi e sacchi che migrano dai comuni vicini

Il sindaco Lari: «Quando verrà adeguata la segnaletica entreranno in funzione»

di Lorenzo Lazzerini

► BUTI

Località La Tura, zona industriale di Cascine di Buti. Il camion arriva nel cuore della notte, scarica e riparte. Al mattino lo spettacolo è desolante. Cumuli di lamiere, scarti di lavorazione ed elettrodomestici abbandonati sul ciglio della strada. Uno scenario diventato routine per abitanti e lavoratori. Che ha costretto il Comune a dichiarare guerra all'abbandono selvaggio dei rifiuti. Entro un mese la polizia municipale si doterà di due telecamere a raggi infrarossi. Nuovi occhi per vigilare sugli scaricatori abusivi, ma anche sui butesi disciplinati che lasciano i sacchetti della spazzatura fuori dai cassonetti.

Il costo di ogni telecamera si aggira intorno ai 300 euro, e saranno acquistate dall'Unione dei Comuni della Valdera. «Le abbiamo già sperimentate – spiega il comandante Andrea Trovarelli – e i risultati sono incoraggianti. Possiamo attivare postazioni mobili 24 ore su 24 grazie alla tecnologia a raggi infrarossi che ci permetterà di individuare le targhe dei mezzi anche al buio. L'obiettivo è quello di prevenire l'abbandono dei rifiuti intorno ai cassonetti, nelle zone industriali e nelle aree boschive». Che aggiunge: «Per questo le telecamere saranno attivate, a rotazione, in diversi punti del paese. Nel giro di un mese entreranno in funzione, ma nel frattempo abbiamo intensificato i

controlli e le prime sanzioni sono già arrivate».

Da qualche anno a Buti è in atto una vera e propria migrazione di rifiuti. Sono gli effetti collaterali della raccolta porta a porta avviata nei comuni limitrofi, come Bientina e Vicopisano. I cittadini indisciplinati preferiscono venire alle pendici del monte Serra per disfarsi dei materiali ingombranti. Ma più in generale, è un segnale di mancanza di "cultura del riciclaggio".

«Anziché fare la differenziata si scaricano rifiuti sui paesi vicini che hanno sempre i cassonetti sulle strade – continua Trovarelli –, ma contiamo sulle nuove telecamere come strumento di deterrenza. A Calcinaia e Pontedera le stanno già utilizzando con buoni risultati».

Un altro passo verso la sicurezza in paese, dopo l'installazione delle due telecamere fisse in piazza Garibaldi. «Sono già state posizionate – dice il sindaco Alessio Lari – e quando verrà adeguata la segnaletica entreranno in funzione. Fanno parte del piano dell'amministrazione per la prevenzione sul territorio. Con l'acquisto delle telecamere in piazza abbiamo sistemato l'indirizzo specifico, mentre quelle a infrarossi che arriveranno tra un mese serviranno per risolvere anche quello generico e contrastare in maniera decisa il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**PONSACCO DA STAMANI
 METTE IN MOSTRA I CANI**

■ ■ . “Esposizione canina Città di Ponsacco” è il titolo della 2^a edizione della manifestazione legata ai quattro zampe più fedeli e prenderà il via alle ore 8.00 alla Galleria Aringhieri (vicino uscita Fi-Pi-Li, zona industriale) e l’inizio dei giudizi è previsto alle ore 10.30. L’esposizione canina sarà aperta a tutte le razze con o senza pedigree, meticci, cani di razza. Si terrà la finale del campionato italiano invernale. In questa occasione avverrà il raduno speciale di cani ‘dogue de bordeaux’, ‘bovaro del bernese’, ‘pastore tedesco’, ‘boxer’, ‘pitbull’. Per partecipare è obbligatoria la tessera CSAA. L’iniziativa è organizzata dal centro sportivo e della attività per l’ambiente provinciale, regionale e nazionale in collaborazione con comune di Ponsacco, Comitato “Amici del cane” di Calcinaja, Circolo Arci Caccia di Capannoli, “Il sagittario Dog’s Club”. I premi saranno assegnati ai primi classificati di ogni categoria maschio e femmina; il più meritevole, a parere dei giudici, avrà il titolo di campione italiano invernale e riceverà un diploma. Ricchi premi ai raggruppamenti e “Best in Show”. Per informazioni: Fiorenza Madiati (347/8393760); Paolo Ingoglia (349/3386442). Sul web: www.comcintecni.copisano.winx.com/csaa.



È morto il fotografo Baggiani

Era malato da alcuni anni. Il saluto dei colleghi del circolo 3C di Cascina

» Stamani il funerale nella chiesa di Fornacette. Appassionato collezionista, Sergio eccelleva negli scatti da cerimonia. Davanti ai suoi obiettivi sono sfilate intere generazioni

► FORNACETTE

È morto Sergio Baggiani, settantenne, storico fotografo di Fornacette, che aveva saputo farsi conoscere a apprezzare anche nel vasto mondo dei fotoamatori italiani. Era malato da alcuni anni ma negli ultimi tempi le sue condizioni di salute si erano aggravate.

Scompare uno dei fotografi più conosciuti della provincia. All'inizio degli anni '70 Baggiani aprì un suo negozio nel centro di Fornacette. Ben presto, grazie alla sua competenza e professionalità, riuscì a fare del suo punto vendita, aperto un po' timidamente, un centro specializzato nell'immagine fotografica con i clienti che arrivavano da Foto Baggiani da tutta la Toscana, essendo consapevoli di trovare a Fornacette tutto quello di cui avevano bisogno, ricorda Enzo Gaiotto, vicepresidente del 3C Cascina-Silvio Barsotti di cui Baggiani era socio.

«Appassionato collezionista di fotocamere Leica, si appassionava a descriverne gli indi-

scussi pregi tecnici – ricorda ancora Gaiotto -. Molto richiesta era anche la foto da cerimonia in cui Sergio eccelleva».

Davanti ai suoi obiettivi sono sfilate intere generazioni di sposi, di comunicandi e cresimandi della zona di Calcinaia e non solo.

«Ogni scatto di questo artista aveva il pregio di una ricercata unicità formale ed espressiva che ha sorpreso e fissato sulla carta fotografica volti ed espressioni di tantissime persone del nostro territorio», è l'affettuoso ritratto degli amici del Fotoclub cassinese.

Da quando Baggiani si è ammalato, i figli, Antonio e Roberta, che già collaboravano con lui, ne hanno portato avanti l'attività, in particolar modo Roberta, cresciuta nella «rigorosa scuola fotografica paterna, specializzandosi in ritrattistica da studio», aggiunge Gaiotto.

Sergio, da fotoamatore, ha vinto i più importanti premi italiani e internazionali: i suoi scatti analogici in bianco e nero, realizzati con personali metodi di camera oscura, avevano lo splendore dei piccoli capolavori.

«Il mondo fotoamatoriale e tutto il 3C Cascina si inchina a questo indimenticabile maestro della fotografia», sono le parole dei colleghi e soci del circolo fotografico.

Stamani alle 11 nella chiesa di Fornacette ci sarà l'ultimo saluto a Sergio Baggiani. (s.c.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Baggiani alcuni anni fa

